

AVVISO PUBBLICO

di manifestazione di interesse a presentare una
proposta progettuale per la promozione dello
sviluppo nei settori della *Blue economy*

Piano annuale operativo 2024

ex art. 8, comma 2 della legge regionale n. 2/2022

D.G.R. n. 944 del 15 novembre 2024

Indice

Articolo 1 – *Finalità dell’Avviso*

Articolo 2 – *Proposte progettuali ammissibili*

Articolo 3 – *Beneficiari e partner*

Articolo 4 – *Contributo e spese ammissibili*

Articolo 5 – *Obblighi di informazione*

Articolo 6 – *Modalità e termini di presentazione delle manifestazioni di interesse*

Articolo 7 – *Verifica di conformità e conferma del contributo*

Articolo 8 – *Modalità di erogazione del contributo*

Articolo 9 – *Realizzazione delle attività e termini di rendicontazione*

Articolo 10 – *Modifiche e varianti della proposta progettuale*

Articolo 11 – *Revoca del finanziamento*

Articolo 12 – *Richiesta di informazioni e chiarimenti*

Articolo 13 – *Trattamento dei dati personali*

Allegato 1 – *Manifestazione di interesse*

Allegato 2 – *Proposta progettuale con quadro economico*

Allegato 3 – *Atto d’obbligo*

Allegato 4 – *Informativa sulla privacy*

Allegato 5 – *Tabella di riparto Piano 2024 l.r. n. 2/2022*

Articolo 1

Finalità dell'Avviso

1. Lo sviluppo e la promozione di un'economia blu può rappresentare una risposta alle attuali criticità ambientali e climatiche: il ricorso a un'economia circolare limita la produzione di rifiuti non riutilizzabili favorendo la sostenibilità di ogni nuovo intervento (zero nuove emissioni). L'obiettivo di rendere gli spazi pubblici, quali gli arenili, più accessibili e inclusivi rappresenta un'esigenza universalmente riconosciuta soprattutto in termini di sostenibilità sorretta da valori etici di equità di accesso e ottimizzazione di benefici ambientali e socioculturali.
2. Ai sensi della legge regionale n. 2 del 24 febbraio 2022 "Disposizioni per la promozione della formazione, dell'occupazione e dello sviluppo nei settori della *Blue economy*" la Regione Lazio promuove fra l'altro:
 - a. la riduzione di sostanze inquinanti, investendo in progetti innovativi diretti alla trasformazione dei rifiuti, al loro riutilizzo e alla loro reintegrazione nel ciclo produttivo, ai fini della salvaguardia e della valorizzazione della biodiversità dell'ecosistema marino, dei fiumi, dei laghi e delle coste (art. 1, c. 2, lett. e);
 - b. i progetti di sensibilizzazione culturale a tutela dell'ambiente e dell'ecosistema marino, fluviale e lacustre, nonché progetti di promozione degli interventi di raccolta della plastica in mare da parte delle imprese ittiche (art. 5, c. 2, lett. e);
 - c. la ricerca e l'innovazione nell'ambito dell'economia blu al fine di accrescere la competitività e l'efficienza ambientale ed energetica del sistema produttivo regionale (art. 2, c. 1, lett. f);
 - d. i processi, prodotti e servizi, con particolare riferimento a quelli caratterizzati da elevato valore innovativo, realizzati da piccole, medie e grandi imprese operanti nel settore dell'economia blu (art. 2, c. 1, lett. h);
 - e. le iniziative dei Comuni per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti raccolti in mare e per la promozione dell'economia circolare (art. 5-bis, c. 1).
3. Il Piano annuale operativo 2024, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 944 del 15 novembre 2024, con ripartizione finanziaria anche sul 2025 e 2026, conferisce priorità strategica alla riduzione di tutte le fonti di inquinamento delle acque e alla riduzione dei rifiuti in mare, in particolare a quelli in plastica, anche in sintonia con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile dell'ONU, e in particolare dell'obiettivo 14 "Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile", nonché con la missione dell'Unione europea *Restore our Ocean and Waters*, che si prefigge di proteggere e ricostituire la salute dei nostri mari e acque entro il 2030 tramite la ricerca e l'innovazione, il coinvolgimento dei cittadini e gli investimenti nell'economia blu, all'interno di una visione dove il mare e le acque svolgono un ruolo chiave nel raggiungere la neutralità climatica e il ripristino della natura.
4. Il presente Avviso è finalizzato a raccogliere la manifestazione d'interesse da parte dei 24 Comuni costieri e isolani del Lazio a presentare una proposta progettuale in quest'ambito, e in particolare per le linee di attività illustrate nell'Articolo 2, indirizzata all'Area *Blue economy*. Pianificazione dello spazio marittimo e degli arenili per finalità turistico-ricreative della Direzione regionale Sviluppo economico, Attività produttive e Ricerca, di seguito denominata "Area Blue economy".

Articolo 2

Proposte progettuali ammissibili

1. Le tipologie di intervento individuate nel Piano operativo 2024 e ammissibili a finanziamento, con approccio trasversale e integrato, sono le seguenti:
 - a. *Campagne di disinquinamento e bonifiche biologiche*: implementazione di campagne di disinquinamento e bonifiche biologiche attraverso l'utilizzo di microorganismi nelle acque marine del Lazio e di quelle dolci o salmastre ad esse immediatamente adiacenti tramite l'utilizzo di biotecnologie.
 - b. *Recupero relitti*: progetti innovativi per la rimozione, il recupero e il riuso dei relitti marini e fluviali.
 - c. *Plastica zero*: interventi volti a ridurre o eliminare l'incidenza della plastica nell'ecosistema marino, anche accompagnati da progetti di sensibilizzazione culturale per la tutela dell'ambiente e dell'ecosistema marino e con il coinvolgimento di centri di ricerca o università attive nei settori di riferimento.
 - d. *Dissalazione*: progetti pilota innovativi sulla dissalazione e il riuso delle salamoie (il liquido prodotto dal processo di dissalazione), anche in cofinanziamento con altri enti o imprese, ovvero l'aggiornamento tecnologico di eventuali impianti già esistenti nell'ottica di sviluppare un'economia circolare e contribuire alla salvaguardia della biodiversità marina e costiera.
 - e. *Sostenibilità e inclusività*: interventi volti al potenziamento della sostenibilità ambientale, alla valorizzazione dei beni culturali e ambientali sugli arenili o comunque legati al ciclo dell'acqua e all'inclusività sociale delle spiagge libere, concernenti la riduzione e la gestione dei rifiuti, la gestione delle risorse energetiche e idriche, la mobilità sostenibile, l'accessibilità e inclusione di chi necessita di maggiori attenzioni (in particolare persone con disabilità motoria, sensoriale, cognitiva o comportamentale, anziani, bambini), acquisti eco-sostenibili.
2. Le proposte progettuali, da redigersi utilizzando l'Allegato 2 (di cui al seguente Articolo 6), devono contenere azioni concernenti una o più linee di intervento tra quelle sopra elencate.
3. In relazione alla dotazione finanziaria assegnata a ciascun Comune beneficiario, così come riportata nella *Tabella di riparto Piano 2024 l.r. n. 2/2022* (Allegato 5) le proposte devono prevedere una quota in conto capitale destinata agli investimenti finalizzata a lavori e acquisti di attrezzature e strumentazioni e una quota in conto corrente finalizzata alla copertura di spese di progettazione e servizi necessari alla realizzazione delle attività previste. Tale ripartizione deve essere indicata nel Quadro economico che deve accompagnare la proposta progettuale, da redigersi in base all'Allegato 2.

Articolo 3

Beneficiari e partner

1. Destinatari degli interventi sono i 24 Comuni litoranei e isolani della Regione Lazio: Montalto di Castro, Tarquinia, Civitavecchia, Santa Marinella, Cerveteri, Ladispoli,

Fiumicino, Roma, Pomezia, Ardea, Anzio, Nettuno, Latina, Sabaudia, San Felice Circeo, Terracina, Fondi, Sperlonga, Itri, Gaeta, Formia, Minturno, Ponza, Ventotene.

2. I Comuni sopra elencati possono concludere accordi di collaborazione tra loro e altri enti pubblici o privati.
3. Le proposte possono prevedere il coinvolgimento di uno o più tra i seguenti soggetti: altri Comuni del litorale o isolani, piccole e medie imprese (ivi incluse *spin-off* e società in fase di avviamento) attive negli ambiti dell'economia blu, centri di ricerca e università, altri enti pubblici o privati, fondazioni, associazioni e organismi con personalità giuridica.
4. I Comuni beneficiari, in forma singola o aggregata, possono presentare una sola proposta progettuale cofirmata, che preveda eventualmente più azioni al suo interno. Il Comune che si farà carico di inviare la manifestazione di interesse a nome di altro o altri Comuni beneficiari sarà automaticamente considerato Comune capofila anche in mancanza della formalizzazione dell'accordo di cui al punto 6 del presente Articolo.
5. Il progetto può prevedere una sinergia con piccole e medie imprese o con centri di ricerca pubblici o privati interessati all'innovazione anche in processi di economia circolare e di salvaguardia della biodiversità marittima e costiera, ovvero con entrambe le due tipologie di partner e fatta salva la possibilità di coinvolgere o affidare la realizzazione dei progetti, degli interventi e delle azioni ad altri soggetti pubblici o privati quali associazioni, fondazioni, imprese sociali e altri enti del terzo settore.
6. La formalizzazione dell'eventuale compartecipazione di altri soggetti può intervenire successivamente alla presentazione dell'istanza, entro 30 giorni dopo la conferma di ammissione a finanziamento di cui all'Articolo 7.

Articolo 4

Contributo e spese ammissibili

1. L'importo complessivamente disponibile sul triennio 2024-2026 ammonta a 2.500.000,00 euro concessi a fondo perduto, dei quali 1.000.000,00 in conto corrente e 1.500.000,00 in conto capitale. A ciascuno dei 24 Comuni costieri e litoranei del Lazio è assegnato un importo base di 50.000,00 euro per la somma complessiva di 1.200.000,00 euro. Il restante importo di 1.300.000,00 euro è ripartito in base alla superficie totale e al numero di abitanti del territorio comunale, così come più dettagliatamente riportato nella *Tabella di riparto Piano 2024 l.r. n. 2/2022* (Allegato 5).
2. In caso di aggregazione tra due o più beneficiari la dotazione finanziaria complessiva corrisponde alla somma del contributo assegnato a ciascun Comune.
3. Al contributo assegnato a ciascun Comune beneficiario possono aggiungersi cofinanziamenti di altri enti o soggetti interessati alla realizzazione del progetto nonché degli stessi Comuni beneficiari.
4. Le spese sottoindicate saranno considerate ammissibili se assunte nel rispetto della normativa europea, nazionale e regionale vigente, purché necessarie all'attuazione degli interventi e al perseguimento delle finalità e azioni previste nell'Avviso.

Spese ammissibili

Per le spese in conto capitale sono ammissibili in particolare spese per:

- a. l'acquisto di attrezzature, macchinari, beni strumentali, veicoli;
- b. lavori di manutenzione, messa in sicurezza e ripristino;

- c. mantenere o migliorare attività a lungo termine.

Per le spese in conto corrente sono ammissibili in particolare spese:

- a. di progettazione (nel limite del 15% del fondo corrente) e acquisto di servizi diversi necessari alla realizzazione delle attività previste e alla loro comunicazione (nel limite del 5% del fondo corrente).

È possibile utilizzare parte della quota in conto corrente a copertura di spese in conto capitale.

Le spese sopra indicate saranno considerate ammissibili se:

- a) assunte in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente, anche in materia fiscale e contabile;
- b) effettivamente sostenute e corrispondenti ai documenti attestanti la spesa e i relativi pagamenti;
- c) pertinenti e imputabili con certezza all'intervento finanziato.

Spese non ammissibili

Non sono in nessun caso ammissibili:

- a) le spese pagate in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- b) le spese per il personale dipendente, ivi inclusi gli incentivi di cui all'art. 45 del d. lgs 36/2023;
- c) l'imposta sul valore aggiunto (IVA), ove recuperabile;
- d) le spese non direttamente riconducibili al progetto o ritenute inappropriate;
- e) i giustificativi di spesa solo parzialmente quietanzati in sede di rendicontazione finale.

Articolo 5

Obblighi di informazione

1. In qualità di beneficiari di contributi finanziari da parte della Regione Lazio, negli atti di informazione, compresi manifesti e cartellonistica, e su tutti i beni durevoli acquistati o prodotti in relazione al presente Avviso i Comuni sono obbligati a citare espressamente la fonte dalla quale derivano i presenti finanziamenti con la seguente dicitura "Opera realizzata con il finanziamento regionale del *Piano annuale operativo 2024* della legge regionale n. 2/2022 (D.G.R. n. 944 del 14 novembre 2024)", accompagnata dal corrente logo ufficiale della Regione Lazio.
2. Eventuali variazioni o personalizzazioni della dicitura devono essere concordate con l'Area *Blue economy*, cui ci si può rivolgere anche per ottenere la versione corrente del logo regionale.
3. L'omissione di tali indicazioni e dell'apposizione del logo su materiali congrui comporta l'applicazione di sanzioni, fino alla revoca dei contributi finanziari.

Articolo 6

Modalità e termini di presentazione delle manifestazioni di interesse

1. La manifestazione di interesse alla realizzazione di progetti per la promozione dello sviluppo nei settori della *Blue economy* di cui al Piano annuale operativo 2024 della legge regionale n. 2/2022 deve essere presentata tramite l'invio della seguente documentazione utilizzando i moduli forniti in allegato:
 - a) Manifestazione di interesse (Allegato 1)
 - b) Proposta progettuale con quadro economico (Allegato 2)
 - c) Atto d'obbligo (Allegato 3)
 - d) Informativa sulla privacy (Allegato 4)
2. In caso di manifestazione di interesse in forma aggregata tra due o più Comuni beneficiari, la stessa dovrà essere inviata dal Comune capofila di cui al punto 4 dell'Articolo 3, ma sottoscritta dal sindaco o rappresentante legale di ciascuno di essi. Altri eventuali soggetti pubblici o privati coinvolti dovranno essere indicati nel medesimo Allegato 1.
3. La manifestazione di interesse e i suoi allegati devono essere inviati entro giovedì 19 dicembre 2024 esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo areaeconomiadelmare@pec.regione.lazio.it.
4. Per l'accertamento della data di invio della stessa entro il termine di scadenza sopra specificato farà fede il certificato di avvenuta trasmissione rilasciato dal proprio gestore di PEC, corredato dalla certificazione di avvenuta consegna all'indirizzo di posta certificata sopra indicato.
5. L'Amministrazione regionale non risponde di eventuali ritardi o disguidi telematici di qualsiasi natura e causa o comunque imputabili a fatto di terzi.
6. Nel caso di presentazione di più manifestazioni di interesse da parte dello stesso soggetto, relative alla stessa proposta progettuale, verrà sottoposta a valutazione l'ultima pervenuta, in ordine cronologico, entro il termine di cui sopra.

Articolo 7

Verifica di conformità e conferma del contributo

1. L'Area *Blue economy* verificherà la conformità delle manifestazioni di interesse ricevute alle previsioni dell'Avviso pubblico e la completezza dei documenti inviati. In particolare, controllerà che la proposta progettuale e le eventuali azioni in cui essa è articolata siano coerenti con una o più linee di intervento tra le cinque previste nell'Articolo 2.
2. Nella fase di verifica di ammissibilità formale-amministrativa la *Manifestazione d'interesse* sarà esclusa se:
 - a) pervenuta oltre il termine di presentazione indicato nel presente Avviso;
 - b) pervenuta con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso;
 - c) presentata da soggetto diverso da quelli indicati nel presente Avviso;
 - d) non sottoscritta dal legale rappresentante o dal soggetto con ruolo di capofila e dai rappresentanti legali dei Comuni beneficiari aggregati;

- e) non compiutamente e correttamente compilata in base al modello fornito con l'Allegato 1 dell'Avviso o mancante degli Allegati 2, 3 e 4 *Proposta progettuale con quadro economico, Atto d'obbligo e Informativa sulla privacy*, altrettanto debitamente compilati e sottoscritti;
 - f) la *Proposta progettuale* non risulta congrua e coerente con una o più delle cinque tipologie d'intervento previste dall'Articolo 2, punto 2 e in generale con i requisiti previsti dal presente Avviso.
3. Nel caso in cui la proposta progettuale non sia coerente con alcuna delle cinque tipologie di attività previste, l'Area *Blue economy* comunicherà al Comune la non accettazione della sua manifestazione di interesse.
 4. Nel caso in cui la proposta progettuale sia coerente con una o più delle tipologie di intervento previste soltanto in parte (ad esempio per una delle azioni contenute nella proposta progettuale, ma non per altre due), l'Area *Blue economy* comunicherà al Comune l'accettazione parziale della manifestazione di interesse presentata, offrendo al contempo la possibilità di inviare una proposta progettuale che integri le azioni incoerenti entro il termine di 10 giorni a far data dalla comunicazione formale inviata.
 5. Al termine delle verifiche e dell'eventuale ricorso al soccorso istruttorio l'Area *Blue economy* provvede a comunicare formalmente tramite posta elettronica certificata l'esito dell'istruttoria con l'ammissione a finanziamento totale o parziale della manifestazione di interesse ricevuta, ovvero il suo totale rigetto, e la corrispondente conferma (totale o parziale) ovvero la revoca integrale del contributo assegnato.
 6. Contestualmente alla comunicazione di accettazione totale o parziale della manifestazione d'interesse, l'Area *Blue economy* comunicherà altresì la ratifica dell'atto d'obbligo dei soggetti beneficiari.
 7. La carenza documentale della manifestazione di interesse, ad esclusione di quella incidente sulla descrizione tecnica ed economica del progetto, può essere regolarizzata mediante soccorso istruttorio. Non possono essere regolarizzate attraverso soccorso istruttorio carenze di documentazione che non consentano la piena comprensione dal punto di vista tecnico ed economico del progetto.
 8. L'Area *Blue economy* potrà richiedere ogni delucidazione ritenuta utile tramite comunicazione inviata per le vie brevi (posta elettronica ordinaria).
 9. La mancata risposta al soccorso istruttorio entro i termini comunicati, che sono da intendersi perentori, è causa di successiva esclusione.
 10. A seguito di manifestazioni di interesse non presentate da parte dei Comuni beneficiari o rigettate, in tutto o in parte, le eventuali economie risultanti rispetto alle previsioni della *Tabella di riparto Piano 2024 l.r. n. 2/2022* (Allegato 5), potranno essere riutilizzate come illustrato nel successivo Articolo 8.
 11. Le comunicazioni e le richieste di soccorso istruttorio sono sottoscritte dal dirigente dell'Area *Blue economy*.

Articolo 8

Modalità di erogazione del contributo

1. A seguito dell'ammissione a finanziamento totale o parziale della manifestazione d'interesse l'Area *Blue economy* dà disposizione alla società *in-house* Lazio Innova, incaricata della gestione finanziaria dell'Avviso, di emissione della prima *tranche* di pagamento prevista per l'esercizio finanziario 2024 (o di quota di esso in caso di accettazione parziale) in base alle previsioni riepilogate nella *Tabella di riparto Piano 2024 l.r. n. 2/2022* (Allegato 5) nelle sue due componenti di contributi agli investimenti e spese correnti.
2. Per la seconda *tranche* di finanziamento prevista nel 2025, sempre nelle sue due componenti, la disposizione di pagamento avverrà a seguito della dichiarazione di avvenuto avvio di tutti i lavori, attività o azioni previste dalla proposta progettuale da parte del Responsabile unico di procedimento (RUP) dei soggetti beneficiari o del Comune capofila di cui al punto 4 dell'Articolo 3, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. numero 445/200.
3. Entro 4 mesi dalla suddetta dichiarazione i soggetti beneficiari, in forma singola o aggregata, potranno richiedere la concessione di ulteriori risorse per la copertura della propria quota di autofinanziamento, ove prevista nel quadro economico della proposta progettuale, o per l'ampliamento del progetto stesso coerentemente con le tipologie di interventi elencate nell'Articolo 2, a valere sulle eventuali economie risultanti a seguito di istanze non presentate da parte dei Comuni beneficiari o rigettate in tutto o in parte, ovvero resesi comunque disponibili per le finalità del presente Avviso. In nessun caso potrà essere rimborsata l'eventuale quota di cofinanziamento da parte di imprese o altri enti pubblici o privati. Verificata la congruità delle richieste ricevute, l'Area *Blue economy* procederà all'assegnazione di dette economie secondo l'ordine di arrivo delle istanze e sino a esaurimento della disponibilità economica residua.
4. Per la terza *tranche* di finanziamento a saldo dell'intervento, prevista nell'esercizio finanziario 2026 e comunque entro 14 mesi a far data dall'atto d'obbligo presentato da ciascun beneficiario in forma singola o aggregata, la disposizione di pagamento farà seguito alla verifica della rendicontazione finale di cui al seguente Articolo 9.
5. In occasione dell'erogazione di ogni *tranche* Lazio Innova SpA provvede a verificare che il beneficiario sia in regola con gli obblighi dei contributi previdenziali e assistenziali tramite il relativo documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Articolo 9

Realizzazione delle attività e termini di rendicontazione

1. Pena la revoca del finanziamento concesso, i Comuni beneficiari sono tenuti a realizzare la proposta progettuale entro il termine di 12 mesi dalla data di ammissione a finanziamento, e comunque entro 14 mesi dalla sottoscrizione dell'atto d'obbligo, comunicandone formalmente la conclusione all'Area *Blue economy*. È possibile richiedere una proroga, adeguatamente motivata. Il termine finale corrisponde alla data dell'ultimo pagamento imputato alla proposta progettuale dai soggetti beneficiari in forma singola o aggregata.
2. La rendicontazione dovrà essere inviata entro 60 giorni dall'ultimo pagamento imputato alla proposta progettuale. La documentazione contabile concernente mandati

e quietanze, ove non disponibile al momento della richiesta di saldo, può essere integrata entro e non oltre 30 giorni.

3. Per essere ammissibili a contributo e riconoscibili in sede di rendicontazione tutte le spese devono rispettare le condizioni di cui all'Articolo 4 del presente Avviso.

Articolo 10

Modifiche e varianti della proposta progettuale

1. I beneficiari, in forma singola o aggregata, non possono apportare modifiche sostanziali alla proposta progettuale finanziata e alle singole azioni o interventi ivi ricompresi. Qualora intendano apportare variazioni, ferme restando le finalità originarie, compresa la riduzione dell'intervento finanziato, ne presentano formale istanza all'Area *Blue economy* nella quale illustrano le variazioni richieste e le relative motivazioni, allegando la documentazione di supporto necessaria.
2. A seguito dell'istanza di modifica di cui al precedente punto 1, l'Area *Blue economy* ne valuta la congruità, anche in ragione dei seguenti vincoli e condizioni:
 - a) la modifica non deve comportare una variazione sostanziale della tipologia o natura della proposta progettuale o delle singole azioni in cui sia articolata;
 - b) salvo quanto previsto al punto 3 dell'Articolo 8, non può essere incrementato il finanziamento già concesso al progetto finanziato;
 - c) la modifica dell'intervento non deve in nessun modo pregiudicare l'idea complessiva originaria della proposta progettuale e il raggiungimento delle finalità dell'Avviso.
3. Ai fini della valutazione della richiesta di cui al punto 2 del presente articolo, l'Area *Blue economy* può richiedere l'invio di documentazione integrativa da trasmettere formalmente entro 10 giorni lavorativi.
4. L'approvazione o il rigetto della richiesta viene comunicata al soggetto proponente entro 30 giorni lavorativi dalla ricezione dell'istanza o dell'eventuale documentazione integrativa richiesta.
5. Modifiche della proposta progettuale ammessa non preventivamente richieste all'Area *Blue economy* come previsto al punto 1 comporteranno la riduzione del finanziamento relativamente alle variazioni non comunicate e autorizzate e, nei casi più gravi, la revoca integrale del finanziamento concesso, con conseguente recupero degli importi eventualmente già erogati.

Articolo 11

Revoca del finanziamento

1. Il finanziamento concesso può essere revocato, in tutto o in parte, al verificarsi delle seguenti fattispecie:
 - a) mancata ultimazione delle azioni e interventi facenti parte della proposta progettuale entro i termini di cui al punto 1 dell'Articolo 9;
 - b) mancata rendicontazione delle spese entro 60 giorni dall'ultimo pagamento imputato alla proposta progettuale, fatto salvo quanto previsto dal punto 2 del medesimo Articolo 9;

- c) inammissibilità delle spese rendicontate, ancorché sostenute, sulla scorta del punto 4 dell'Articolo 4;
 - d) irregolarità, frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse e doppio finanziamento pubblico delle spese degli interventi previsti nella proposta progettuale finanziata;
 - e) modifiche non preventivamente comunicate a norma dell'Articolo 10;
 - f) rinuncia al finanziamento dopo l'adozione del provvedimento di ammissione;
 - g) mancato compimento degli interventi entro i termini previsti.
2. I soggetti beneficiari sono obbligati a fornire tempestivamente ogni informazione relativa a errori od omissioni che possano dar luogo a revoca o riduzione del finanziamento.
 3. Nel caso di revoca parziale o integrale il finanziamento è ridotto in misura corrispondente e i beneficiari, in forma singola o aggregata, sono tenuti a restituire all'amministrazione regionale le somme indebitamente percepite, ancorché già erogate.

Articolo 12

Richiesta di informazioni e chiarimenti

1. Responsabile del procedimento è Gian Paolo Castelli, funzionario dell'Area *Blue economy*. Pianificazione dello spazio marittimo e degli arenili per finalità turistico-ricreative presso la Direzione regionale Sviluppo economico, Attività produttive e ricerca, coadiuvato dall'istruttrice amministrativa Silvia Gentile.
2. Il dirigente dell'Area *Blue economy* procederà alla comunicazione delle attività istruttorie e degli atti.
3. Eventuali richieste di chiarimenti e informazioni relative al presente Avviso vanno indirizzate tramite posta elettronica non certificata o per via telefonica ai seguenti recapiti:
 - Gian Paolo Castelli gpcastelli@regione.lazio.it ; tel. 06.5168.3345
 - Silvia Gentile sgentile@regione.lazio.it ; tel. 06.5168.4522

Articolo 13

Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati raccolti nell'ambito della procedura di cui al presente Avviso è effettuato in osservanza della normativa vigente in materia di riservatezza (decreto legislativo n. 196/2003 e s.m.i.), nonché ai sensi della disciplina di cui al Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679 e ss.mm.ii.
2. I dati personali saranno trattati esclusivamente ai fini dello svolgimento della procedura di cui al presente Avviso in conformità a quanto indicato nell'Informativa sulla privacy, di cui all'Allegato 4 del presente Avviso.